STORIA

Le licenze Creative Commons sono state anticipate dalle licenze [Open Publication License](http://it.wikipedia.org/wiki/Open_Publication_License) (OPL) e [GNU Free Documentation License](http://it.wikipedia.org/wiki/GNU_Free_Documentation_License) (GFDL). La GFDL è intesa principalmente come una licenza per la documentazione [software](http://it.wikipedia.org/wiki/Software), ma è anche in uso per progetti che non riguardano strettamente il [software](http://it.wikipedia.org/wiki/Software), come la stessa [Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia). La licenza OPL è ora defunta, e il suo stesso creatore suggerisce di non utilizzarla. Sia la OPL che la GFDL contenevano delle sezioni opzionali che, nell'opinione dei critici, le rendevano meno libere. La GFDL si differenzia dalle [licenze *creative commons*](http://it.wikipedia.org/wiki/Licenza_Creative_Commons) nella sua richiesta che i lavori licenziati con essa vengano distribuiti in una forma "trasparente", ad esempio non usando formati proprietari e/o segreti.

Creative Commons è nato ufficialmente nel [2001](http://it.wikipedia.org/wiki/2001) per volere del professore [Lawrence Lessig](http://it.wikipedia.org/wiki/Lawrence_Lessig), ordinario della facoltà di Giurisprudenza di Stanford (e in precedenza anche di Harvard) e riconosciuto come uno dei massimi esperti di diritto d'autore negli [Stati Uniti](http://it.wikipedia.org/wiki/Stati_Uniti_d%27America). Lessig fondò l'organizzazione come metodo addizionale per raggiungere il suo scopo nel suo caso di fronte alla Corte Suprema degli Stati Uniti, [Eldred v. Ashcroft](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Eldred_v._Ashcroft&action=edit&redlink=1). Il set iniziale delle [licenze creative commons](http://it.wikipedia.org/wiki/Licenza_Creative_Commons) fu pubblicato il 16 dicembre [2002](http://it.wikipedia.org/wiki/2002)[[2]](http://it.wikipedia.org/wiki/Creative_Commons#cite_note-1). Al progetto fu conferito il [Golden Nica Award](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Golden_Nica_Award&action=edit&redlink=1) durante il [Prix Ars Electronica](http://it.wikipedia.org/wiki/Prix_Ars_Electronica) nella categoria *Net Vision* nel 2004.

A marzo 2009, è stata rilasciata la prima versione per la licenza Creative Commons 0. Con questa licenza, l'autore rinuncia a qualunque diritto sull'opera, che può essere utilizzata da tutti, in qualunque modo, per sempre e senza condizioni. Scompare pure l'obbligo di citare l'autore.

La legislazione, al momento, non prevede che vi sia un ente preposto dove l'autore possa depositare l'opera prima di distribuirla. È più difficile per l'autore dimostrare la paternità dell'opera, nel caso in cui qualcuno applichi successivamente il diritto d'autore, e al limite accusi di averlo violato quanti fruiscono l'opera stessa.

Rispetto alla licenza, prevale la legislazione, che nei Paesi di diritto latino prevede che resti l'obbligo di citare l'autore, e che i diritti morali sulle opere siano per questi irrinunciabili.